

Sabato Assise delle libertà

200 mila lavoratori chiedono democrazia alle F.S.

L'iniziativa del SFI-CGIL per un «Quaderno dei diritti» che sancisca un nuovo rapporto di lavoro cancellando i soprusi governativi

La DC e il cemento

Elezioni vicine monopoli spariti

Insabbiando la Commissione «antitrust», il governo non voleva stendere un velo pietoso ed interessato (ma trasparente soltanto sulla Federconsorzi, che pure rimane una tipica pupilla della proterva ventenne di nome dicit Volera) in generale porre un paravento fra l'opinione pubblica e i monopoli, di cui la DC è amorevole tutore. Fra questi, quello del cemento, che era stato prescelto dalla Commissione «antitrust» come specifico oggetto d'indagine.

Dopo aver strozzato la richiesta, l'organo democristiano — il Popolo — ha spinto la sfacciataggine del partito dominante sino a negare in toto la esistenza di qualsiasi concentrazione monopolistica, smentendo gli stessi commissari d.c. che avevano approvato le indagini anticorollaggio sulla Federconsorzi che sul cemento (leggi: Pesenti, il «barone» di questa preziosa materia prima). Naturalmente, questo facile colpo di spugna sull'indelebile lavagna nera dei monopoli, è stato colto ed utilizzato immediatamente dai padroni. Il Sefi prendeva spunto da quanto aveva perentoriamente asserito il Popolo per dire a tutti, nell'articolo di fondo: Vedete? I monopoli sono una invenzione dei comunisti. Ma il quotidiano dc, per eccesso di zelo filomonopolistico, era incorso in un infelice errore: si era perduto un raffubbio del giornale confindustriale milanese. Infatti, accanto all'articolo che negava la esistenza del classico motore dell'imperialismo, il Popolo pubblicava quanto aveva detto il ministro delle Partecipazioni statali, inaugurando una cementeria IRI. Bo aveva affermato che il settore cementiero «denuncia assai spesso orientamenti decisamente monopolistici», riconoscendo una realtà del resto evidente, che apposti documenti della Commissione «antitrust» suffragano con dati schiacciati.

Ma c'è un'implicazione sociale che le arde cifre degli studiosi non rendono a sufficienza, e ne vogliamo parlare noi, per la DC, la Confindustria, gli elettori, e in particolare per i 17 mila lavoratori cementieri, che stanno rinnovando il contratto con l'obiettivo di conquistare un trattamento moderno e con la prospettiva di giungere (come si prefigge la CGIL) alla nazionalizzazione di tutto il settore, in cui l'IRI ha un

sindacali in breve

Pensionati: manifestazione nazionale

Stamane alle 10 avrà luogo a Roma, presso il teatro Brancaccio, una manifestazione nazionale di pensionati nel corso della quale parleranno il sen. Umberto Fiore (segretario generale di categoria) e l'on. Fernando Santi (segretario generale aggiunto della CGIL) sul tema dell'adeguamento delle pensioni alle retribuzioni.

Chimici: lotta a Siena

I 400 operai dell'Istituto sieroterapico toscano Selavo di Siena hanno scioperato compatti su iniziativa della CGIL e della CISL, partecipando ad una folta assemblea presso la Camera del lavoro, per conquistare migliori salari.

INAPLI: accordo raggiunto

Dopo gli scioperi delle scorse settimane, è stato raggiunto all'INAPLI un accordo per la corresponsione ai dipendenti che non ne fruiscono, della maggioranza del 20 per cento rispetto al parigrado degli impiegati civili dello Stato, e di un assegno globale mensile che porti i trattamenti al livello degli statali (compreso il personale fisso dei Centri di addestramento).

Ieri l'incontro

Esponenti africani alla CGIL



Ha avuto luogo ieri il primo incontro tra la delegazione dell'Unione marocchina del lavoro diretta dal segretario generale e presidente della Federazione panaficana dei sindacati, Mahajoub Ben Seddik, composta da Awab e Fechtali, segretari dell'UMT, e la segreteria della CGIL. Nel corso dell'incontro l'on. Novella ha illustrato la situazione delle lotte dei lavoratori italiani. La segreteria confederale ha poi ascoltato con estremo interesse l'esposizione fatta dal compagno Ben Seddik sulle lotte e sulle prospettive d'azione dei lavoratori marocchini. Ne è seguita una discussione sui problemi di comune interesse in un clima di grande fraternità.

I medici decidono oggi lo sciopero

L'Ordine dei medici di Roma e il SUNI indicano la prima astensione per il 4 aprile

Presto l'ufficio CGIL a Bruxelles

L'on. Fernando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha avuto a Bruxelles una serie di incontri con personalità sindacali belghe. Nella giornata di martedì è stato ricevuto dall'Ambasciatore presso la CEE Venturini e dal prof. Levi Sandri, Commissario agli affari sociali del MEC.

In relazione agli incontri avuti è prevedibile che la CGIL proceda quanto prima all'apertura del suo ufficio a Bruxelles.

Infine l'on. Santi si è incontrato con il ministro belga della Previdenza sociale, signor Le Bourton. Oggetto dell'incontro sono state le questioni previdenziali interessanti i lavoratori italiani e particolarmente la questione del riconoscimento della silicosi come malattia professionale.

I giovani per serie riforme

Riuscito sciopero nazionale dei lavoratori-studenti

L'azione rivendicativa che gli studenti serali portano avanti da molti mesi, sfociata nelle ultime settimane in una lunga agitazione, ha concluso la sua prima fase con lo sciopero nazionale che ha avuto luogo ieri, con punte particolarmente riuscite a Torino e Milano.

Rispetto ai problemi che emergono dall'azione di protesta, la segreteria della CGIL ha sottolineato il proprio appoggio alle rivendicazioni studentesche e, come ha precisato il convegno della CGIL sul diritto allo studio di chi già lavora (Torino 24 marzo), la concreta necessità di una contrattativa sindacale con tutte le controparti interessate (datori di lavoro, enti locali, Ministeri) su tutti i problemi di studio e di lavoro.

La segreteria della CGIL ritiene come nelle condizioni attuali i lavoratori studenti serali sopportano il grave peso e tutti i costi dell'istruzione, mentre i vantaggi dell'aumentata qualificazione vanno in maniera preponderante alla produzione; la fatica dello studente serale è aumentata e spesso ignorata da una struttura scolastica inadeguata e arretrata nei programmi e nei finanziamenti.

Le richieste fondamentali degli studenti lavoratori si riassumono nei seguenti punti:

- 1) abolizione di ogni forma di tassazione scolastica nella scuola serale;
- 2) formulazione di un piano di forte potenziamento delle attrezzature scolastiche, con particolare attenzione al decentramento attraverso la provincia;
- 3) gratuità dei testi scolastici;
- 4) costituzione di mense gratuite in ogni scuola serale;
- 5) gratuità dei mezzi di trasporto comunali (o gestiti da enti locali) per gli studenti serali;
- 6) nuova politica scolastica, che tenga conto delle esigenze dei lavoratori studenti serali e che prema per una riforma generale dei programmi, in modo da renderli capaci di fornire una più alta preparazione scientifica, cosicché il lavoratore studente non sia più strumentalizzato da una preparazione volta esclusivamente a fini produttivi, ma messo in grado anche di proseguire

Difficoltà per il contratto

Sospese le trattative per i metalmeccanici

I sindacati chiedono la riconvocazione delle parti a livello ministeriale

Si sono svolti nei giorni 25, 26 e 27 gli ultimi incontri tra i sindacati metalmeccanici e la Confindustria per il completamento del contratto di lavoro. Malgrado gli sforzi delle organizzazioni sindacali anche in questa occasione nessun esito positivo è stato possibile, a causa del permanere di un atteggiamento negattivo della delegazione sindacale che ha mantenuto una posizione inaccettabile relativamente a problemi dell'assorbimento degli aumenti parametrici della liquidazione dei premi di anzianità e dell'inquadramento professionale nelle nuove cinque qualifiche operaie.

In seguito a ciò le tre organizzazioni sindacali hanno convenuto di richiedere al ministero del Lavoro di convocare le parti nei primi giorni della prossima settimana per chiarire il contenuto delle intese ministeriali e contribuire in tal modo alla definitiva conclusione del contratto. Di fronte alla intenzione dichiarata da parte della delegazione sindacale di dare, in attesa della conclusione della discussione in corso, unilaterale applicazione dell'accordo di massima del 17 u.s., le organizzazioni sindacali hanno dichiarato il loro completo disaccordo. Difatti l'applicazione unilaterale di tale accordo tende a precludere delle soluzioni contrattuali che non possono che scaturire da una intesa definitiva fra le parti. Le organizzazioni sindacali hanno pertanto invitato la controparte a valutare le gravi conseguenze a cui andrebbe inevitabilmente incontro qualora intendesse applicare questi propositi che sono tanto ingiustificati in vista dell'intervento ministeriale della prossima settimana.

Domenica autostrade senza pedaggio?

Uno sciopero di 72 ore è stato programmato dalla FILTA sulle autostrade in connessione Firenze-Mare, Roma-Napoli, Milano-Firenze, Milano-Laghi, Genova-Serravalle, Milano-Brescia e Genova-Savona. Lo sciopero avrà inizio alle ore 6 di sabato mattina e proseguirà nel corso della domenica; per cui molti automobilisti possono sperare di viaggiare domenica prossima senza pedaggio sulle migliori strade italiane.

I lavoratori hanno chiesto una indennità congiunturale pari al 30 per cento delle paghe di fatto, equivalenti a circa 23 mila lire mensili, e l'Intersind non ha inteso proseguire la discussione su tali richieste.

Riprende l'agitazione per le tariffe

Sciopero nazionale negli enti locali

Il 5 aprile

I dipendenti degli enti locali, Comuni e Province, hanno tratto dall'atteggiamento dell'ANCI e dell'UPI tutte le conseguenze decidendo unitariamente uno sciopero di 24 ore per il 5 aprile.

Le richieste dei sindacati, infatti, tendono a stabilire minimi retributivi validi per tutto il territorio nazionale in attesa del riassetto generale del pubblico impiego. Rivedicano, inoltre, la estensione dell'assegno temporaneo previsto dalla legge 23 gennaio 1963, n. 20, oppure un equivalente aumento.

In particolare i sindacati hanno chiesto un minimo tabellare decorrente dal 1° gennaio 1962 di lire 600 mila, senza assorbimento di indennità e di compenso forfettario per lavoro straordinario e con ricostruzione di carriera su nuove basi. Per il 1963 i sindacati hanno chiesto la corresponsione, in attesa delle nuove tabelle, di un accento mensile pari al 25% degli stipendi.

Lo sciopero del 5 aprile, però, disporrà dei sindacati, non intralcerà i servizi essenziali e il funzionamento del servizio elettorale.

in vendita oggi nelle edicole pubblica

VIE NUOVE

un eccezionale documentario di 36 pagine illustrate con copertina a colori

L'ITALIA DEI POLARIS

La nuova strategia nucleare americana e le basi della NATO in Italia, in Spagna, in Francia e in Germania

RINASCITA

Sabato 30 esce con un numero speciale interamente dedicato alle elezioni

28.378 ABBONAMENTI ELETTORALI A L'UNITÀ

sono stati sottoscritti a tutt'oggi nelle due edizioni. Gli «A.U.» inviano gli elenchi degli abbonamenti mensili in loro possesso NON OLTRE IL 31 MARZO

DOMANI QUARTO SORTEGGIO

dei premi messi in palio dall'Associazione nazionale «Amici dell'Unità» tra gli abbonati annuali e semestrali a 7, 6, 5 numeri settimanali:

10 E 5 televisori Firta da 23 pollici lavatrici Clean Line

La 5ª e ultima estrazione avrà luogo il 29 aprile

ABBONATEVI SUBITO!

Nella edizione di Roma al 15 MARZO rispetto all'anno scorso, sono pervenuti abbonamenti normali per 3.272.654 lire in più

La classifica alla stessa data, rispetto all'obiettivo totale, vede nell'ordine ai primi cinque posti le Federazioni di CASSINO, CROTONE, FIRENZE, LA SPEZIA, LECCE

Il traguardo della prima fase della «CAMPAGNA 1962-63» che si concluderà alle fine di aprile, è stata fissata al 75% dell'obiettivo totale OGNI COMMITATO «A.U.» CURI IL RINNOVO DI TUTTI GLI ABBONAMENTI SCADUTI

unafirmaalservizioidutti

Cuciai per tutti